

## Agevolazioni

DS8923 Bonus 100 euro DS8923

ai redditi più bassi  
di commercio  
e metalmeccanica

**Enzo De Fusco**

— a pag. 13

# Bonus Natale, operai e commessi in prima fila

**Decreto omnibus.** Le simulazioni sulla platea dei possibili beneficiari dell'una tantum. Il nodo del rapporto ad anno per i lavoratori part time



**Nella metalmeccanica interessati i lavoratori ai livelli da C1 a C3; nel commercio gli addetti dal 3° al 6° livello**

**Enzo De Fusco**

Se si considerano solo le retribuzioni tabellari, nel settore industria metalmeccanica a dicembre potranno ricevere un bonus di 100 euro nette in busta paga il lavoratore dipendente addetto alla conduzione impianti, il giuntista o il contabile. Ma la stessa somma potrà riguardare anche il commesso alla vendita al pubblico o al contabile d'ordine del settore commercio.

Per ottenere la somma è necessario fare una richiesta al proprio datore di lavoro in cui si dichiara di averne diritto indicando i codici fiscali del coniuge e del figlio. L'emendamento presentato dal governo al decreto omnibus mette in campo un bonus Natale di 100 euro netti per i lavoratori con salari più bassi.

Come emerge dalle simulazioni in pagina, abbiamo preso i due settori principali dell'economia italiana per verificare quali tipologie di lavoratori potrebbero essere interessati dal bonus.

Nel settore della metalmeccanica

industria, esaminando solo le retribuzioni tabellari, potranno accedere al bonus i lavoratori inquadrati ai livelli da C1 a C3. Si tratta di lavoratori con conoscenze e abilità specifiche adeguate all'applicazione di istruzioni e procedure di lavoro utilizzando strumenti e sistemi, anche digitali, preimpostati. Tali lavoratori sono normalmente coinvolti utilizzando le metodologie prescritte nelle eventuali iniziative o sistemi di miglioramento aziendale.

Oppure, si tratta di lavoratori che apportano, con normale autonomia nella scelta esecutiva dei procedimenti, il contributo individuale nell'ambito di attività produttive, tecniche, amministrative o di servizio ricorrenti, complesse e di elevata precisione, sulla base di conoscenze ed abilità complete della tecnologia e della disciplina specifica con la capacità di interpretare istruzioni, disegni, schemi, modelli di normale utilizzo e di applicare nell'ambito di procedure generali, le più opportune tecniche e strumenti, anche digitali, di analisi ed intervento, con la responsabilità della corretta esecuzione.

Nell'ambito della metalmeccanica sono coinvolti anche lavoratori appartenenti al livello C3 ossia che hanno responsabilità sullo svolgi-

mento ed i risultati di specifiche attività produttive, tecniche, amministrative o di servizio con le opportune autonomie di iniziativa.

Mentre nel settore commercio potranno accedere potenzialmente i lavoratori appartenenti ai livelli dal 3° al 6°. Si va dalle attività esecutive del VI livello come, ad esempio, l'usciera o l'imballatore, a quelle del V livello in cui sono inquadrati i lavoratori che eseguono lavori qualificati per la cui esecuzione sono richieste normali conoscenze e adeguate capacità tecnico pratiche.

Ma il bonus Natale potranno conseguirlo anche i lavoratori più qualificati nel settore commercio come quelli inquadrati al IV e III livello, ad esempio, i lavoratori adibiti ai lavori che richiedono specifiche conoscenze tecniche e particolari capacità tecnico-pratiche, oppure mansioni di concetto o prevalentemente tali che comportino partico-



lari conoscenze tecniche ed adeguata esperienza. Ci sono, inoltre, quelli specializzati che, in condizioni di autonomia operativa nell'ambito delle proprie mansioni, svolgono lavori che comportano una specifica ed adeguata capacità professionale acquisita mediante approfondita preparazione teorica e tecnico-pratica (III livello).

Ovviamente, questi lavoratori potranno ottenere il beneficio sempre che per effetto di retribuzioni aggiuntive al tabellare del Ccnl (ad esempio, straordinari, premi o superminimi) non superino, nel corso dell'anno 2024, un reddito di 28.000 euro.

Tenuto conto che la norma fa riferimento al «periodo di lavoro» non è chiaro se si debba riproporzionare l'importo anche nei casi di

part-time essendo una categoria che ha molte probabilità di accedere al beneficio.

Infine, si ricorda che:

1) il lavoratore deve avere il coniuge non legalmente ed effettivamente separato e almeno un figlio a carico, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato;

2) il lavoratore deve avere almeno un figlio a carico se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 28.000

## IL TETTO

L'indennità una tantum di 100 euro netti è riconosciuta ai lavoratori dipendenti (con esclusione degli incapienti) con redditi complessivi, nel 2024, fino a

28.000 euro. Il beneficio sarà riconosciuto direttamente dal datore di lavoro su richiesta del lavoratore in cui dichiara di averne diritto indicando il codice fiscale del coniuge e dei figli.

## LE ALTRE CONDIZIONI

### I requisiti familiari

Secondo l'emendamento al decreto omnibus, per accedere al bonus 100 euro il lavoratore deve avere il coniuge non legalmente ed effettivamente separato e almeno un figlio a carico, anche se nato fuori del matrimonio, riconosciuto, adottivo o affidato. Il beneficio spetta anche ai lavoratori che hanno almeno

un figlio a carico se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato.

## Le proiezioni ad anno delle buste paga

DS8923

DS8923

Le retribuzioni nei contratti metalmeccanici e del commercio e l'accesso al contributo in tredicesima

CCNL DI RIFERIMENTO	LIVELLO	RAL 2024	RETRIBUZIONE MENSILE	IMP. FISCALE ANNUALE	IMP. FISCALE MENSILE	SPETTANZA BONUS
<b>METALMECCANICI</b>						
CCNL - Metalmeccanici (Industria)	C1	25.811,34 €	1.985,49 €	24.871,07 €	1.913,16 €	SÌ
CCNL - Metalmeccanici (Industria)	C2	26.346,94 €	2.026,69 €	25.387,11 €	1.952,85 €	SÌ
CCNL - Metalmeccanici (Industria)	C3	28.182,28 €	2.167,87 €	27.155,43 €	2.088,88 €	SÌ
CCNL - Metalmeccanici (Industria)	B1	30.172,45 €	2.320,96 €	28.906,81 €	2.223,60 €	NO
CCNL - Metalmeccanici (Industria)	B2	32.334,87 €	2.487,30 €	30.980,29 €	2.383,10 €	NO
CCNL - Metalmeccanici (Industria)	B3	36.042,34 €	2.772,49 €	32.730,05 €	2.517,70 €	NO
<b>COMMERCIO</b>						
CCNL - Commercio Confcommercio	VI	20.676,36 €	1.476,88 €	20.015,08 €	1.429,65 €	SÌ
CCNL - Commercio Confcommercio	V	22.229,32 €	1.587,81 €	21.518,31 €	1.537,02 €	SÌ
CCNL - Commercio Confcommercio	IV	23.852,50 €	1.703,75 €	23.089,51 €	1.649,25 €	SÌ
CCNL - Commercio Confcommercio	III	26.479,68 €	1.891,41 €	25.632,55 €	1.830,90 €	SÌ
CCNL - Commercio Confcommercio	II	29.784,01 €	2.127,43 €	28.576,17 €	2.041,16 €	NO
CCNL - Commercio Confcommercio	I	33.334,17 €	2.381,01 €	31.982,27 €	2.284,45 €	NO

Nota: Al fine del calcolo si è considerato l'applicazione di una aliquota contributiva c/dipendente pari 9,19%. Al fine del calcolo si è considerato l'applicazione dell'applicazione di una aliquota pari al 3% rispetto alle addizionali regionali e comunali. CCNL - Commercio Confcommercio al fine del calcolo della RAL si è considerato l'aumento previsto dal CCNL con decorrenza 01/04/2024